



Determina Direttoriale n. 38 del 08-02-2023

Oggetto: Adozione PIAO di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001

Il Direttore

- Visto lo Statuto del Centro;
- Vista la L. R. n.10 del 15/05/2000 della Regione Siciliana;
- Vista la delibera n. 44 di nomina quale nuovo Direttore dell'Ente il Dr. Fabio Marino, Dirigente della Regione Siciliana, con decorrenza dal 03-01-2022 ;
- Vista l'accettazione dell'incarico del Dott. Fabio Marino;
- Visto l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, il quale prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, **con più di cinquanta dipendenti**, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo n. 150/2009 e della legge n. 190/2012;
- Considerato che L'Ente ha una dotazione organica che ricade nella fascia fino a cinquanta dipendenti e che per tale fattispecie approverà un Piano semplificato secondo lo "schema tipo" fissato dal Dipartimento della funzione pubblica;
- Visto il comma 2 del predetto art. 6 del decreto legge n. 80/2021 il quale prevede che il PIAO, **la cui adozione compete all'Organo di indirizzo politico**, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
 - c) gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne - compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale - prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la

percentuale di posizioni disponibili, nei limiti stabiliti dalla legge, destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno anche mediante il ricorso alla tecnologia, nonché la pianificazione delle attività;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 che individua il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", laddove all'art. 1 ha previsto la soppressione degli adempimenti inerenti ai seguenti piani, assorbiti dal PIAO:

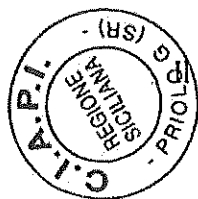
- Piano dei fabbisogni e Piano delle azioni concrete;
- Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche;
- Piano della performance;
- Piano di prevenzione della corruzione;
- Piano organizzativo del lavoro agile;
- Piani di azioni positive.

- Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con cui è stato approvato il "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", fornendo, quale supporto alle amministrazioni pubbliche, indicazioni riguardo alla struttura tipo e alle modalità redazionali del Piano;

- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione semplificato (P.I.A.O.) elaborato dall'amministrazione del CIAPI, per il triennio 2023-2025, allegato alla presente di cui è parte integrante e sostanziale

Propone

- Al Commissario straordinario del CIAPI l'approvazione del documento concernente il Piano integrato di attività e organizzazione semplificato (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025 di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.



Direttore del CIAPI
Dott. Fabio Marino